Sped. abb. post. 45% - art. 2, comma 20/b Legge 662/96 - Filiale di Roma

Anno 141° — Numero 193

GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA **Roma - Sabato, 19 agosto 2000** **SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI**

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale **n. 16715047** intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato – Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale **n. 16716029** intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato – Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea ..... Pag. 1

— Altri annunzi commerciali ..... » 2

Annunzi giudiziari:

— Ammortamenti ..... » 4

— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta ..... » 4

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Bandi di gara ..... » 4

Indice degli annunzi commerciali ..... Pag. 12

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

WIDIA VALENITE ITALIA - S.p.a.

Sede sociale in Cesano Boscone, via Milano n. 42
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01828800157

Gli azionisti della società Widia Valenite Italia S.p.a. sono convocati in assemblea generale straordinaria per il giorno 8 settembre 2000, presso gli uffici Baker & McKenzie in Milano, piazza Meda n. 3, alle ore 10.30, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del progetto di fusione per incorporazione della Widia Valenite Italia S.p.a. (in corso di trasformazione in S.r.l.) nella Uniloy Holdings S.r.l.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza e che abbiano depositato le proprie azioni presso la sede della Società.

p. Il Consiglio di amministrazione:
avv. Barbara Faini

M-7276 (A pagamento).

FINUCCIA - S.p.a.

Sede legale in Milano, viale Monte Grappa n. 14
Capitale sociale L. 6.400.000.000
Registro imprese Milano n. 191189
Codice fiscale n. 0460686155

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Domenico Acquarone in Milano, via Cernaia n. 11 il giorno 10 ottobre 2000 alle ore 10, in prima convocazione, ed eventualmente nello stesso luogo l'11 ottobre 2000 alle ore 11, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio straordinario al 30 settembre 2000;
2. Emissione prestito obbligazionario convertibile;
3. Delibere inerenti e conseguenti.

Intervento in assemblea ex art. 2370 del Codice civile.

L'amministratore unico: Alessandro Bertani.

M-7280 (A pagamento).

FINUCCIA - S.p.a.

Sede legale in Milano, viale Monte Grappa n. 14
Capitale sociale L. 6.400.000.000
Registro imprese Milano n. 191189
Codice fiscale n. 0460686155

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Domenico Acquarone in Milano, via Cernaia n. 11, il giorno 28 settembre 2000 alle ore 18 in prima convocazione, ed eventualmente nello stesso luogo il 2 ottobre 2000 alle ore 15, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento a pagamento del capitale sociale;
2. Trasferimento sede sociale;
3. Adozione di un nuovo testo di statuto sociale;
4. Delibere inerenti e conseguenti.

Intervento in assemblea ex art. 2370 del Codice civile.

L'amministratore unico: Alessandro Bertani.

M-7281 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

LEONI & LEONI - S.r.l.

BETAM - S.r.l.

Estratto del progetto di fusione per incorporazione di Leoni & Leoni S.r.l. e Betam S.r.l. in Euro International Payroll S.r.l. (già Hedera S.r.l.) (ai sensi dell'art. 2501-*bis* del Codice civile). Depositato in data 9 agosto 2000, presso il registro delle imprese di Milano, al n. progr. PRA212483/2000/CMI1925 per Euro International Payroll S.r.l. (già Hedera S.r.l.); al n. progr. PRA/212498/2000CMI1925 per Leoni & Leoni S.r.l. e al n. progr. PRA/212504/2000/CMI1925 per Betam S.r.l.

1. Tipo, denominazione e sede delle società partecipanti alla fusione.

Società incorporante:

Euro International Payroll S.r.l. con sede legale in Milano, via Cornaggia n. 10, capitale sociale € 10.400 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 208939, codice fiscale n. 12897150152.

Società incorporanda:

Leoni & Leoni S.r.l. con sede legale in Milano, via A. Appiani n. 9, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 352667, codice fiscale n. 11454100154.

Società incorporanda:

Betam S.r.l. con sede legale in Milano, via Serbelloni n. 4, capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 308750, codice fiscale n. 10144490157.

2. Rapporto di cambio delle azioni: ai sensi dell'articolo 2504-*quinquies* del Codice civile l'incorporazione delle società Leoni & Leoni S.r.l. e Betam S.r.l. in Euro International Payroll S.r.l. non richiede la determinazione del rapporto di cambio, né alcun conguaglio in denaro, in quanto la società incorporante è proprietaria di tutte le quote delle società incorporande.

3. Modalità di assegnazione delle quote della società incorporante: non è prevista alcuna assegnazione di quote della società incorporante in quanto la società incorporante è proprietaria di tutte le quote delle società incorporande.

4. Data dalla quale le quote partecipano agli utili: non è prevista alcuna assegnazione di quote della società incorporante.

5. Effetti della fusione ed imputazione delle operazioni al bilancio della società incorporante: le operazioni delle società incorporande Leoni & Leoni S.r.l. e Betam S.r.l., anche ai fini fiscali, saranno imputate al bilancio della società incorporante Euro International Payroll S.r.l., a partire dal 1° gennaio dell'anno in cui avrà effetti civilistici la fusione.

La data di decorrenza degli effetti ex art. 2504-*bis* del Codice civile nei confronti di terzi sarà stabilita nell'atto di fusione e potrà anche essere successiva alla data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile.

6. Trattamento riservato a particolari categorie di soci; non sono previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci.

7. Vantaggi particolari degli amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Sono fatte salve eventuali modifiche richieste dalle competenti autorità anche in sede di omologazione.

Milano, 10 agosto 2000

Leoni & Leoni S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
John Alexander Stewart

Betam S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
John Alexander Stewart

Euro International Payroll S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
John Alexander Stewart

M-7279 (A pagamento).

UNILOY HOLDINGS - S.r.l.

Milano, piazza Meda n. 3

Capitale sociale L. 33.000.000.000 interamente versato

WIDIA VALENITE ITALIA - S.p.a.

Cesano Boscone (MI), via Milano n. 42

Capitale sociale L. 700.000.000 interamente versato

Estratto progetto di fusione per incorporazione (ex articolo 2501-*bis* del Codice civile) *della «Widia Valenite Italia S.p.a.», in corso di trasformazione in «Widia Valenite Italia S.r.l.» di seguito anche «società incorporanda», nella «Uniloy Holdings S.r.l.», di seguito anche «società incorporante»*

La Uniloy Holdings S.r.l. possiede il 100% delle azioni in cui risulta attualmente suddiviso il capitale della Widia Valenite Italia S.p.a. e, a seguito della trasformazione sopra menzionata, deterrà il 100% delle quote della Widia Valenite Italia S.r.l.: di conseguenza, la fusione per incorporazione avverrà senza concambio di azioni ovvero di quote, applicando il disposto dell'articolo 2504-*quinquies* del Codice civile (vedi i successivi numeri 3, 4 e 5).

La società incorporanda si occupa prevalentemente della vendita e commercializzazione di metalli duri, utensileria meccanica, parti di essa, accessori e prodotti affini e, in generale, di ferro. La società incorporante si occupa di assumere partecipazioni in società e/o enti costituiti o costituendi, non nei confronti del pubblico, ma esclusivamente nei confronti di società controllate o collegate ai sensi dell'articolo 2359 del Codice civile.

L'operazione si propone di realizzare i seguenti obiettivi: gestione diretta delle attività già svolte dalla società incorporanda ad opera della società incorporante, semplificazione amministrativa, accentramento delle funzioni generali, migliore gestione delle risorse disponibili e semplificazione della gestione finanziaria, con la conseguente realizzazione di risparmi rilevanti.

Si precisano i seguenti elementi, come richiesti dall'articolo 2501-*bis*, comma 1, del Codice civile:

n. 1) Società partecipanti alla fusione: Uniloy Holdings S.r.l., con sede in Milano, piazza Meda n. 3, capitale sociale pari a L. 33.000.000.000, interamente versato, iscritta nel registro delle imprese presso la Camera di commercio di Milano al n. 1678, codice fiscale n. 00882510159;

Widia Valenite Italia S.p.a., in corso di trasformazione in Widia Valenite Italia S.r.l., con sede in Cesano Boscone (MI), via Milano n. 42, capitale sociale pari a L. 700.000.000, interamente versato, iscritta nel registro delle imprese presso la Camera di commercio di Milano al n. 161743, codice fiscale n. 01828900157.

n. 2) Statuto della società incorporante: viene allegata al presente progetto di fusione, per costituirne parte integrante, copia dello statuto aggiornato della Uniloy Holdings S.r.l. (allegato 1), insieme alla bozza del nuovo statuto della società che risulterà dalla fusione, portante, tra l'altro, la nuova denominazione sociale ed il nuovo oggetto sociale, nonché le altre modifiche statutarie in linea con i più recenti sviluppi normativi e giurisprudenziali (allegato 2).

nn. 3, 4 e 5) Rapporto di cambio, assegnazione delle quote dell'incorporante e data dalla quale tali quote partecipano agli utili: l'operazione sopra illustrata non comporterà né la redazione della relazione degli esperti di cui all'articolo 2501-*quinquies* del Codice civile, né l'aumento del capitale sociale da parte della società incorporante, in quanto la Uniloy Holdings S.r.l. possiede il 100% delle azioni della Widia Valenite Italia S.p.a. e, a seguito della trasformazione sopra menzionata, deterrà il 100% delle quote della Widia Valenite Italia S.r.l.: non vi sarà, pertanto, né rapporto di concambio, né assegnazione di nuove quote. La fusione comporterà l'estinzione della società incorporata.

Non essendoci né rapporto di concambio né assegnazione di nuove quote, non viene determinata la data di decorrenza per la partecipazione agli utili.

n. 6) Effetti contabili della fusione: le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della Uniloy Holdings S.r.l., anche ai fini fiscali di cui all'articolo 123, comma 7, del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917, a partire dal 1° gennaio 2000.

nn. 7 e 8) Trattamenti e vantaggi particolari: non è previsto alcun trattamento di favore per particolari categorie di soci, né alcun vantaggio particolare viene proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Si dà atto che il progetto di fusione è stato depositato presso il registro delle imprese di Milano, ai sensi dell'art. 2501-*bis*, comma 3, del Codice civile come segue:

per Uniloy Holdings S.r.l. in data 10 agosto 2000, prot. n. PRA213124/2000;

per Widia Valenite Italia S.p.a. in data 10 agosto 2000, prot. n. PRA213123/2000.

p. Il Consiglio di amministrazione
avv. Barbara Faini

M-7277 (A pagamento).

INTERNATIONAL CREDIT RECOVERY (5) - S.r.l.

BANCA MORGAN STANLEY - S.p.a.

Avviso di cessione di crediti pro-soluto (ex articoli 1 e 4 della legge 30 aprile 1999, n. 130 ed articolo 58 del decreto del Presidente della Repubblica 1° settembre 1993, n. 385).

International Credit Recovery (5) S.r.l., con sede legale in Perugia, Corso Vannucci n. 10, iscritta al numero 31532 dell'elenco tenuto presso Ufficio Italiano Cambi ai sensi dell'articolo 106 del decreto del Presidente della Repubblica 1° settembre 1993, n. 385 (di seguito il «Testo Unico Bancario»), comunica che, in forza di contratto di cessione di crediti, concluso in data 4 agosto 2000 con Banca Morgan Stanley S.p.a., ha acquistato *pro soluto*, ai sensi e agli effetti degli articoli 1 e 4 della legge sulla cartolarizzazione e dell'articolo 58 del Testo Unico Bancario, da Banca Morgan Stanley S.p.a., con effetto dal 31 luglio 2000, i crediti (per capitale, interessi, anche di mora, accessori, spese, ulteriori danni e quant'altro) acquistati dalla cedente, ai sensi dell'articolo 58 del Testo Unico Bancario, in forza di contratto stipulato con San Paolo IMI S.p.a. in data 30 maggio 2000, derivanti da mutui fondiari e altre concessioni creditizie a breve ai primi connesse erogati da San Paolo IMI S.p.a., individuabili in blocco ai sensi delle citate disposizioni, in base ai criteri ivi indicati e che qui si ritrascrivono:

1) i crediti (per capitale, interessi anche di mora, accessori, spese, ulteriori danni e quant'altro eventualmente dovuto in base al contratto o a successivi provvedimenti giudiziali) vantati dal San Paolo IMI S.p.a. in dipendenza di mutui «fondiari» anche frazionati:

che alla data del 30 novembre 1999 risultavano in sofferenza e alla data del 15 maggio 2000 continuavano ad essere in sofferenza nella accezione di cui alle Istruzioni di vigilanza della Banca d'Italia (cfr. in particolare manuale della matrice dei conti e manuale della centrale dei rischi);

relativi a clienti la cui complessiva esposizione debitoria al 30 novembre 1999 era superiore a L. 50 milioni per mutuifondiari anche frazionati;

in relazione ai quali San Paolo IMI S.p.a. abbia inviato ai mutuatari dichiarazione di risoluzione del contratto di mutuo con lettera in data anteriore al 20 maggio 2000 ovvero il cui piano di ammortamento contrattuale sia già scaduto integralmente a tale data;

che siano garantiti da garanzie reali gravanti su immobili siti nel territorio della Repubblica italiana.

Quanto sopra ad esclusione dei crediti:

a) conseguenti a mutui agrari e/o industriali e/o agevolati o comunque usufruenti di contributi in conto interessi e/o capitale da parte di enti pubblici e/o organizzazioni internazionali, ad eccezione di quelli concessi a persone fisiche in base alla legge n. 457/1978 e successive modificazioni e integrazioni ovvero in base a leggi regionali emanate nel quadro della disciplina prevista dalla citata legge n. 457/1978;

b) nascenti da finanziamenti originariamente concessi dall'Istituto Mobiliare Italiano S.p.a., da filiali estere del San Paolo IMI S.p.a. o da filiali estere di banche in quest'ultima incorporate;

c) conseguenti a mutui concessi con fondi, anche parzialmente, di terzi;

d) relativi a mutui concessi con emissione di cartelle fondiarie;

e) relativi a mutui fondiari derivanti da frazionamenti che presentavano alla data del 15 maggio 2000 fino a due rate semestrali impagate o, relativamente a mutui con periodicità rateali diverse, che presentavano un numero di rate impagate proporzionalmente equivalente a tali semestralità;

f) relativi a mutui e/o crediti per i quali siano stati autorizzati, anteriormente all'11 febbraio 2000, accordi, anche transattivi, di riscadenzamento, consolidamento, pagamento a saldo e stralcio, con mutuatari e/o terzi garanti in relazione a tutta o parte dell'esposizione debitoria;

g) relativi a mutui concessi in pool bancari, in cui la banca sia capofila o semplice partecipante;

h) relativi a mutui concessi a personale dipendente (in servizio ovvero in quiescenza) del San Paolo IMI S.p.a. o di società da essa controllate;

i) relativi ad insinuazioni al passivo conseguenti a pagamenti di somme effettuati dal San Paolo IMI S.p.a. in dipendenza di azioni revocatorie.

2) Oltre ai crediti di cui sopra, vengono altresì ceduti gli ulteriori crediti (per capitale, interessi anche di mora, accessori, spese, ulteriori danni e quant'altro eventualmente dovuto in base al contratto e/o a successivi provvedimenti giudiziali) eventualmente vantati da Sanpaolo IMI S.p.a. nei confronti dei clienti rientranti nei parametri sopraelencati ad eccezione dei crediti:

a) conseguenti a mutui e/o operazioni di finanziamento di tipo agrario e/o alberghiero comunque denominati;

b) dipendenti da operazioni di finanziamento «agevolato» di qualunque tipologia (industriale e/o artigiano, ecc.) o comunque usufruenti di contributi in conto interessi e/o capitale da parte di enti pubblici e/o organizzazioni internazionali;

c) nascenti da operazioni originariamente stipulate da società di factoring facenti parte del Gruppo San Paolo IMI;

d) nascenti da operazioni originariamente stipulate dalla Banca Fabbrocini S.p.a. poi fusasi per incorporazione nell'Istituto Bancario San Paolo di Torino;

e) nascenti da finanziamenti originariamente concessi dal Crediop, dall'Istituto Mobiliare Italiano S.p.a., da filiali estere di San Paolo IMI S.p.a. o da filiali estere di banche in quest'ultima incorporate;

f) conseguenti a finanziamenti concessi con fondi, anche parzialmente, di terzi;

g) nascenti da escussione di garanzie rilasciate dalla banca;

h) relativi a finanziamenti e/o crediti per i quali siano stati autorizzati, anteriormente all'11 febbraio 2000, accordi, anche transattivi, di riscadenzamento, consolidamento, pagamento a saldo e stralcio, con obbligati principali e/o terzi garanti in relazione a tutta o parte dell'esposizione debitoria;

i) relativi a posizioni di fido di qualunque tipologia garantite in tutto o in parte da consorzi fidi e/o garanzia comunque denominati;

j) relativi a finanziamenti concessi in pool bancari, in cui la banca sia capofila o semplice partecipante;

k) relativi ad insinuazioni al passivo conseguenti a pagamenti di somme effettuati dal San Paolo IMI S.p.a. in dipendenza di azioni revocatorie.

Nell'ipotesi in cui il cliente abbia una tipologia di credito rientrante nelle categorie sopraindicate verrà esclusa dalla cessione la sola tipologia in questione, ad eccezione delle esclusioni motivate dalla esistenza di garanzie concesse da consorzi fidi e/o garanzia, in presenza delle quali verrà escluso dalla cessione tutto il credito a breve «collegato», cedendosi quindi il solo credito «fondiario».

Unitamente ai crediti oggetto della cessione, sono stati altresì trasferiti a International Credit Recovery (5) S.r.l., senza bisogno di alcuna formalità e annotazione, come previsto dal terzo comma dell'articolo 58 del Testo Unico Bancario (richiamato dall'articolo 4 della legge 30 aprile 1999, n. 130), tutti gli altri diritti spettanti a Banca Morgan Stanley S.p.a. sui crediti oggetto del suddetto contratto di cessione, ivi incluse le garanzie ipotecarie, le altre garanzie reali e personali, i privilegi, gli accessori e, più in generale, ogni diritto, azione, facoltà o prerogativa inerente ai crediti suddetti, anche prevista da discipline speciali, anche di carattere processuale.

I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa, sono legittimati a pagare presso San Paolo IMI S.p.a., in qualità di banca domiciliataria dei pagamenti, ogni somma dovuta in relazione ai crediti e diritti ceduti, nelle forme nelle quali il pagamento ditali somme era ad essi consentito, per contratto o in forza di legge, anteriormente alla suddetta cessione e/o in conformità con le eventuali ulteriori indicazioni che potranno essere comunicate ai debitori ceduti.

I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione a Servizi Immobiliari Banche - S.I.B. S.p.a., corso Monforte n. 19, 20122 Milano, tel. 02-77831, fax 02-7783201.

International Credit Recovery (5) S.r.l.
L'amministratore unico: Piers Minoprio

M-7262 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

AMMORTAMENTI

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 23 maggio 2000 ha pronunciato l'ammortamento dell'effetto cambiario di L. 11.040.000 emesso a Vimodrone il 22 febbraio 1999 a carico Impresa Polese S.p.a., Campo Marzio n. 33, Palazzo Candiani, 33077 Sacile (PN), pagabile presso Credito Italiano, sportello 200 di Milano, all'ordine di Compagnia Generale Trattori S.p.a., con scadenza 30 aprile 1999.

Opposizione legale e entro trenta giorni.

Credito Italiano S.p.a.: (firma illeggibile)

M-7271 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 9 settembre 1999 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 361001066/6 emesso dalla Banca Regionale Europea S.p.a., agenzia di Milano Copat n. 36, via Trivulzio n. 15, denominato Russano Donato con un saldo apparente di L. 3.480.000.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Enrichetta Russano.

M-7264 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 28 giugno 2000 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 5379, cat. 04, dip. 004, emesso dalla Banca Popolare Commercio e Industria, agenzia di Milano, via Bocchetto n. 13, denominato Condominio via Marconi n. 53, con un saldo apparente di L. 8.350.296.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Alberto Gelo.

M-7273 (A pagamento).

RICHIESTE E DICHIARAZIONI DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA

Dichiarazione di morte presunta

Il Tribunale di Milano con sentenza n. 1/2000 MP del 7 luglio 2000, dichiara la morte presunta di Veronesi Roberto, nato a Milano il 18 luglio 1955, facendola risalire al giorno 1° gennaio 1983, ore 24.

Avv. Antonio Rizzi.

M-7278 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

BANDI DI GARA

COMUNE DI MELZO
(Provincia di Milano)

Estratto di bando di gara

Il comune di Melzo, piazza Vittorio Emanuele II, n. 1, cap. 20066, tel. 02/951201, fax 02/95738621, indice licitazione privata per l'affidamento del servizio di tesoreria del comune e del consorzio intercomunale per l'istruzione e la formazione professionale per i disabili, cat. 6 b CPC ex 81, 812, 814, durata dal 1° gennaio 2001 al 31 dicembre 2005.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 23, comma 1/b del decreto legislativo n. 157/1995.

Importo a base di gara: L. 0 (il servizio dovrà essere svolto gratuitamente).

Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno *11 settembre 2000*.

Il bando, inviato in data 4 agosto 2000 per la pubblicazione sulla G.U.C.E., sarà pubblicato sul B.U.R.L. in data 16 agosto 2000 ed è visibile sul sito internet http://www.comune.melzo.mi.it/

Melzo, 4 agosto 2000

Il vicesegretario: dott.ssa Ilaria Passoni.

M-7266 (A pagamento).

COMUNE DI SAN DONATO MILANESE
(Provincia di Milano)

Tel. 02/527721 - Telefax 02/5275096

Si rende noto che sul B.U.R. Lombardia n. 33 del 16 agosto 2000 è pubblicato l'esito di gara per l'appalto dei lavori di ristrutturazione via Morandi, interventi di urbanizzazione primaria.

Importo dei lavori: L. 1.096.466.709, € 566.277,80, oltre I.V.A.

Ditte partecipanti: n. 82. Ammesse: 77. Aggiudicataria: Lodistrade di Milano, viale Europa, con il ribasso dell'11,75% sul ribasso d'asta.

Il dirigente
area territorio ambiente e attività produttive:
geom. Andrea Pianta

M-7269 (A pagamento).

ECOLOGICA NAVIGLIO - S.p.a.

Procedura Ristretta

Oggetto: fornitura di un impianto pretrattamento fanghi mediante disidratazione ed essiccamento.

1. Ente appaltante: Ecologica Naviglio S.p.a., via Marsala n. 33, Robecchetto con Induno (MI) 20020, Italia, tel. (39) 0331/875000, telefax (39) 0331/876575.

2.*a*) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata con le modalità del decreto legislativo n. 358/1992 come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998;

b) —;

c) —.

3.*a*) Luogo della consegna: vedi punto 1.;

b) oggetto dell'appalto, numero C.P.A.: CPV 29566900 29814130; fornitura con installazione, avviamento e messa in servizio di un impianto di pretrattamento fanghi mediante disidratazione ed essiccamento e realizzazione opere accessorie.

Importo a base d'appalto di L. 3.724.000.000 (pari a € 1.923.285.49) più I.V.A.;

c) —;

d) divisione in lotti: non applicabile.

4. Termine di consegna ed avvio fornitura: entro duecentodieci giorni naturali consecutivi dalla sottoscrizione contratto.

5. Forma giuridica raggruppamento di imprenditori: ammesso ex art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

6.*a*) Termine ricezione domande di partecipazione: *29 settembre 2000*, ore 12;

b) indirizzo al quale vanno inviate: vedi punto 1.;

c) lingua nella quale va redatta: italiano.

7. Termine per invio inviti a presentare offerta: entro sessanta giorni naturali e consecutivi dal termine di cui al punto 6.*a*).

8. Cauzioni e garanzie richieste: come indicate nella lettera di invito.

9. Condizioni minime per la partecipazione, alla domanda di partecipazione devono essere allegati, pena il non invito, i seguenti documenti:

a) dichiarazione resa nelle forme della legge n. 15/1968 e successive modificazioni ed integrazioni, sottoscritta dal legale rappresentante e corredata da copia fotostatica leggibile di valido documento di identità dello stesso sottoscrittore, contenente le seguenti informazioni:

*a*1) attestazione di insussistenza delle clausole generali di esclusione di cui all'art. 9, comma 1, lettere *a*), *b*), *c*), *d*), *e*), *f*) del decreto legislativo n. 402/1998;

*a*2) attestazione di insussistenza di situazioni di collegamento e/o controllo ex art. 2359 del Codice civile;

*a*3) attestazione che, negli ultimi tre esercizi, il fatturato globale dell'impresa è stato pari ad almeno L. 30.000.000.000 (pari a € 15.493.706);

*a*4) attestazione di aver eseguito nell'ultimo triennio almeno tre impianti di essiccamento che siano in esercizio a regime al momento del presente bando e che siano identici/similari a quello della presente fornitura e quindi destinati al trattamento di fanghi di origine industriale;

*a*5) elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi tre anni, con rispettive date e destinatari;

*a*6) attestazione di avere avuto alle proprie dipendenze mediamente nell'ultimo triennio almeno venti dipendenti a libro paga;

b) copia certificato di iscrizione presso la Camera di commercio, o organismo equipollente conformemente alla legislazione nazionale;

c) dichiarazione rilasciata da almeno due istituti bancari ciascuna delle quali espressamente comprovante l'idoneità economico-finanziaria dell'impresa ad assumere l'obbligazione derivante dal contratto.

Tutti i documenti corredanti la domanda di partecipazione dovranno essere riferiti a ciascuna delle Imprese eventualmente raggruppate e la capogruppo dovrà possedere non meno del 60% dei requisiti economici minimi richiesti e ciascuna delle mandanti non meno del 20%. Il possesso del requisito di cui al punto *a*4) potrà essere riferito ad una sola delle imprese raggruppate. Gli altri requisiti minimi dovranno essere posseduti da tutti i partecipanti al raggruppamento.

10. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 19 del decreto legislativo n. 358/1992, così come da ultimo modificato dal decreto legislativo n. 402/1998, secondo i criteri di valutazione specificati nella lettera di invito.

11. —.

12. Varianti: non ammesse.

13. Altre informazioni:

non sono ammesse offerte in aumento;

tutti i termini disposti nel bando sono perentori e tutte le modalità di partecipazione sono da intendersi a pena di esclusione;

nel caso di raggruppamento, la domanda dovrà essere presentata dalla capogruppo e sottoscritta, pena il non invito, da tutte le imprese raggruppate;

le modalità di presentazione dell'offerta, i documenti a corredo della tessa e la procedura di gara sono dettagliatamente indicati nelle «Norme integrative del bando» da richiedersi alla Ecologica Naviglio S.p.a., all'indirizzo di cui al punto 1.

14. Preinformazione: non effettuata.

15. Data di invio del bando: 1° agosto 2000.

16. Data di ricezione del bando: 1° agosto 2000.

Ecologica Naviglio S.p.a.
Il presidente: Gianmario Ravezzani

M-7270 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO
Direzione Centrale Educazione

Bando di gara mediante appalto-concorso

È indetta gara, mediante appalto-concorso, secondo le modalità di cui all'art. 4 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440 e degli artt. 40 e 91 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 ed in conformità all'apposito capitolato speciale di appalto, per l'affidamento dei servizi a contenuto educativo-didattico e dei relativi servizi complementari, per il funzionamento dell'Asilo nido di via Mac Mahon n. 100 (MI), per bambini dai 13 ai 36 mesi presso l'asilo nido, durante il periodo compreso tra la data della formale comunicazione di inizio del servizio ed il 31 luglio 2002 (anni scolastici 2000/2001 e 2001/2002).

L'importo a base d'appalto è di L. 842.724.000, € 435.230,62 (I.V.A. esclusa).

Le condizioni e le modalità di esecuzione del servizio, sono rilevabili dal capitolato speciale d'appalto.

Sono ammessi a presentare domanda di partecipazione anche i raggruppamenti temporanei di imprese ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modificazioni e integrazioni. In tal caso, sia la domanda di partecipazione, sia l'offerta devono essere sottoscritte da tutte le imprese facenti parte del raggruppamento e la formalizzazione notarile del raggruppamento deve avvenire entro dieci giorni dall'aggiudicazione. Ciascuna impresa deve specificare la parte di servizio che intende effettuare, purché ad offrire i servizi a contenuto didattico sia l'impresa capogruppo. Nel caso di partecipazione di consorzi, ad eccezione di quelli costituiti a norma della legge n. 422/1909, la domanda di partecipazione dovrà indicare il/i soggetto/i consorziato/i che, in caso di aggiudica svolgerà il/i servizio/i e l'offerta dovrà essere sottoscritta sia dal legale rappresentante del consorzio che del/i consorziato/i. Non è consentito, a pena di esclusione della gara, che una società vi partecipi contemporaneamente alla gara singolarmente e quale componente di un raggruppamento di imprese o consorzio, ovvero che sia presente in più raggruppamenti di imprese.

Le imprese che intendono partecipare alla gara devono presentare, a pena di esclusione, contestualmente alla domanda di partecipazione la seguente documentazione per la valutazione dei requisiti di carattere economico e tecnico-organizzativo:

1) domanda di partecipazione alla gara, datata e firmata dal legale rappresentante;

2) autocertificazione del rappresentante legale dell'impresa, corredata da una fotocopia del documento di identità, ai sensi degli artt. 2 e 4 della legge 4 gennaio 1968 n. 15 e sue successive modificazioni, relativo a:

iscrizione alla C.C.I.A.A. dalla quali risulti che l'attività imprenditoriale ricomprende il servizio oggetto della gara;

fatturato annuo medio di almeno L. 421.362.000 realizzato negli ultimi tre esercizi; in caso di raggruppamento temporaneo di impresa, quest'ultimo requisito dovrà essere posseduto per il 60% dall'impresa capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti, a ciascuna delle quali è comunque richiesto almeno il 10% dell'importo indicato;

un elenco di servizi rivolti a bambini da 0 a 3 anni prestati nell'ultimo triennio, analoghi per oggetto e valore economico a quelli della gara, con indicazione dell'importo, della data e destinatario dei servizi stessi. I servizi prestati, in sede di offerta e pena esclusione, dovranno

essere opportunamente documentati al fine di comprovare un'organizzazione particolarmente qualificata per la conduzione di attività rivolte alla prima infanzia e con obiettivi di programmazione educativa. In caso di raggruppamento o consorzio, ciascuna impresa dovrà indicare e comprovare, in sede di offerta e pena esclusione, referenze pari alla parte di servizio che intende effettuare;

non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui alle lettere *a*), *b*), *c*), *d*), *e*) e *f*) dell'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995, così come modificato dal decreto legislativo n. 65/2000;

non presentare offerta per la gara in oggetto con altre imprese con le quali esistono rapporti di collegamento o controllo in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile;

avere uno staff composto da educatori, ausiliari addetti ai servizi e personale di cucina che siano in possesso dei titoli richiesti dalla normativa vigente. In particolare, il personale educativo dovrà essere in possesso di almeno uno dei titoli di studio previsti nell'art. 11 del capitolato speciale d'appalto, rilasciati da scuole riconosciute a norma dell'ordinamento scolastico dello Stato;

di utilizzare personale socio-lavoratore oppure assunto alle dipendenze dell'impresa appaltatrice con regolare autorizzazione dell'Ispettorato provinciale del lavoro, sollevando il comune di Milano da ogni obbligo e responsabilità per retribuzione, contributi assicurativi e previdenziali, assicurazione infortuni, libretti sanitari;

non fare ricorso ad intermediazione di manodopera, garantendo altresì che sia il personale assunto alle proprie dipendenze, sia i soci, qualora dovesse trattarsi di cooperativa, percepiscono regolare retribuzione conforme a quanto previsto dalle norme contrattuali vigenti per le categorie di lavoratori similari, compatibilmente con la natura associativa del rapporto tra socio e cooperativa e con le esigenze sociali del servizio;

di essere in regola con le disposizioni dettate dalla legge n. 68 del 12 marzo 1999 concernente il diritto al lavoro dei disabili, allegando, a comprova, apposita certificazione rilasciata dagli uffici competenti;

La domanda di partecipazione e l'autocertificazione richiesti ai punti 1) e 2) possono essere redatti utilizzando i modelli predisposti da questa amministrazione;

3) dichiarazione, ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo e successive modificazioni e integrazioni, di almeno un istituto bancario che attesti l'idoneità finanziaria ed economica dell'impresa erogatrice del servizio. Tale attestazione dovrà fare chiaro riferimento all'oggetto della gara nonché al relativo importo. In caso di raggruppamento di imprese, tale attestazione bancaria deve essere presentata da ciascuna impresa per la relativa quota di partecipazione;

4) copia della richiesta, inviata alla sede I.N.P.S. competente, del certificato di «correntezza contributiva», debitamente vistato dall'I.N.P.S. stesso;

5) dichiarazione in carta semplice contenente l'assunzione dell'obbligo, in caso di aggiudicazione e sotto pena di risoluzione del contratto:

di espletare il servizio a mezzo di dipendenti regolarmente assunti a norma di legge;

di aprire le posizioni contributive presso le sedi degli enti territorialmente competenti in relazione all'ubicazione dell'unita produttiva;

di presentare, su richiesta dell'amministrazione appaltante, in qualsiasi momento del periodo contrattuale, copia di tutti i documenti atti a verificare la corretta corresponsione dei salari, nonché dei versamenti contributivi.

In caso di associazione temporanea d'impresa o consorzio, la documentazione di cui ai punti 2), 3), 4) e 5) deve essere prodotta da ciascuna società. Nel caso di consorzi costituiti a norma della legge n. 422/1909 e successive modificazioni, la documentazione di cui sopra deve essere presentata dal consorzio.

Sono vietati il subappalto e la cessione anche parziale del contratto.

La valutazione delle offerte, ai fini dell'aggiudicazione, sarà effettuata secondo i criteri stabiliti all'art. 4 del capitolato speciale d'appalto.

La domanda di partecipazione, con allegata tutta la documentazione richiesta, dovrà essere inserita in una busta chiusa e sigillata. La busta dovrà riportare all'esterno l'oggetto della gara e la ragione sociale dell'impresa concorrente.

La busta dovrà pervenire, pena esclusione, al protocollo della Direzione Centrale Educazione, Servizio gare e contratti, Ufficio servizi e forniture, via Porpora n. 10, piano terreno, 20131 Milano entro e non oltre le ore 12 del giorno *11 settembre 2000*.

L'amministrazione valuterà la rispondenza dei requisiti richiesti e invierà, successivamente, lettera di invito alle imprese che risulteranno idonee.

È sufficiente un'offerta valida per pervenire ad aggiudicazione. La richiesta di invito non vincola l'amministrazione.

Per ulteriori informazioni, per il ritiro del capitolato speciale d'appalto, del bando e del modello prestampato, le imprese interessate potranno rivolgersi alla Direzione Centrale Educazione, Servizio gare e contratti, Ufficio servizi e forniture, via Porpora n. 10, Milano, 4° piano, stanza 60, tel. 02/88453451/6.

Ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 4 e ss. della legge 7 agosto 1990, n. 241 si informa che il responsabile del procedimento relativo al bando in oggetto è il dott. Giuseppe D'Anna.

Il direttore del Settore servizi educativi:
dott. Alberto Ferrari

M-7272 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA ISTITUTI CLINICI DI PERFEZIONAMENTO

Milano, via Daverio n. 6
Codice fiscale n. 80031750153
Partita I.V.A. n. 04408300152

Bando di gara a licitazione privata per l'appalto delle opere di completamento dell'edificio al rustico sito presso il presidio ospedaliero C.T.O. in via Bignami, n. 1 a Milano.

Questa azienda indice gara a licitazione privata per l'aggiudicazione delle opere di completamento dell'edificio al rustico sito in via Bignami n. 1 da destinare a servizi di diagnosi e cura ai sensi della legge n. 109/1994 e regolamento attuativo ed in conformità al D.P.R. n. 34 del 25 gennaio 2000.

L'importo complessivo dei lavori è pari a L. 6.402.452.059 (pari a € 3.306.590,54), oneri fiscali esclusi, così suddiviso:

opere edili ed affini L. 3.883.794.090;
imp. elettrici L. 950.729.230;
imp. meccanici L. 1.267.197.598;
imp. idrico-sanitari e antincendio L. 141.986.891;
imp. gas medicali L. 158.744.250;
Totale L. 6.402.452.059;

di cui L. 231.000.000 stimati quali oneri per la sicurezza e non soggetti a ribasso.

L'importo a base d'asta sul quale dovrà pertanto essere applicato lo sconto di gara risulta pari a L. 6.171.452.059.

Categoria prevalente: OG1, classifica III.

Categorie opere scorporabili: 0S28 class. II e 0S30 class. I.

Il termine per l'esecuzione delle opere è fissato in seicentodue (602) giorni naturali, successivi e continui dalla consegna.

L'opera è finanziata con fondi regionali.

Il contratto d'appalto è stipulato a corpo come previsto dall'art. 19 comma 4 legge n. 109/1994 e successive modificazioni e integrazioni.

Il criterio di aggiudicazione è al prezzo più basso, inferiore a quello posto a base d'asta, determinato mediante ribasso sull'importo dei lavori a base di gara secondo quanto stabilito dall'art. 21 comma 1 p.to *b)* della sopracitata legge con esclusione tassativa di offerte in aumento.

Si procederà all'esclusione delle offerte anomale così come previsto dall'art. 21 comma 1-*bis* della legge n. 109/1994 e successive modifiche e integrazioni qualora le offerte siano in numero superiore a cinque.

Nella domanda le imprese, pena l'esclusione, dovranno produrre attestato di qualificazione rilasciato da una SOA adeguato per categoria e classifica ai valori della presente gara ai sensi dell'art. 1 del D.P.R. n. 34/2000 o, se non in possesso di detta qualificazione, dichiarare ai sensi del medesimo decreto e con le modalità della legge n. 15/1968 e successive modificazioni e integrazioni:

1. di possedere tutti i requisiti d'ordine generale di cui all'art. 17 del D.P.R. n. 34/2000 citandoli uno per uno;

2. che la cifra di affari in lavori derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata secondo quanto previsto dall'art. 4 comma 2, lettere *c)* e *d)* del D.M. n. 172/1989, è pari ad almeno 1,75 volte l'importo dei lavori in oggetto;

3. di avere eseguito, mediante attività diretta e indiretta, lavori appartenenti alla categoria prevalente oggetto dell'appalto di importo non inferiore al 40% di quello del presente appalto;

4. che il costo complessivo sostenuto per il personale dipendente non sia inferiore ai valori fissati dall'art. 18 comma 10 del D.P.R. n. 34/2000 riferiti alla cifra effettivamente realizzata;

5. di possedere una dotazione stabile di attrezzatura tecnica, determinata sotto forma di ammortamenti e canoni di locazione finanziaria o di noleggio, per un valore non inferiore all'1% della cifra di affari di cui al p.to 2.;

6. di essere in grado di dimostrare quanto dichiarato.

I requisiti di cui ai p.ti da 2. a 5. sono riferiti all'ultimo quinquennio e sono determinati e documentati secondo quanto previsto dal Titolo III del D.P.R. n. 34/2000.

Sono ammesse a partecipare, ai sensi degli artt. 10,12 e 13 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, anche le imprese riunite o che dichiarino di volersi riunire in associazione temporanea o in consorzio.

In caso di associazione temporanea di tipo orizzontale si richiede che la capogruppo e le imprese mandanti siano in possesso dei requisiti di cui ai p.ti da 2. a 5. rispettivamente nelle misure minime del 40% e del 10%, fatto salvo che l'associazione deve comunque possedere i requisiti nella stessa misura richiesta per l'impresa singola.

In caso di associazione temporanea di tipo verticale, la capogruppo e ciascuna mandante devono possedere i requisiti di cui ai p.ti da 2. a 5. rispettivamente con riferimento alla categoria prevalente e alle categorie che intendono assumere ed ai corrispondenti singoli importi.

Nel caso di imprese riunite i documenti richiesti dal presente bando ai p.ti da 1. a 6. dovranno essere presentati da ciascuna impresa.

I concorrenti, ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni e integrazioni, saranno inoltre tenuti a presentare cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo dei lavori unitamente all'offerta, mentre l'aggiudicatario del presente appalto sarà obbligato a costituire garanzie e coperture assicurative secondo quanto disposto dal medesimo articolo della sopracitata legge.

I concorrenti in sede di gara dovranno indicare le opere che intendono eventualmente subappaltare, ai sensi della legge n. 55/1990; ai sensi della succitata legge è fatto obbligo al soggetto aggiudicatario di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso aggiudicatario via via corrisposti al subappaltatore con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Le richieste di partecipazione, redatte in lingua italiana, su carta legale, dovranno pervenire al seguente indirizzo: Azienda Ospedaliera Istituti Clinici di Perfezionamento, via Daverio n. 6 - 20122 Milano entro le ore 12 del *ventesimo giorno* dalla data di pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, termine improrogabile.

Ai fini del rispetto del suddetto termine farà fede unicamente il timbro di ricezione apposto all'ufficio protocollo dell'ente appaltante, ancorché la domanda sia stata spedita entro il suddetto termine.

Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro sessanta (60) giorni dal termine ultimo di ricezione delle domande.

La stazione appaltante si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente bando e di utilizzare la graduatoria di cui al verbale di aggiudicazione nel caso in cui la ditta aggiudicataria rinunci o venga con essa risolto il contratto per inadempimento.

Qualsiasi informazione potrà essere richiesta presso l'U.O. tecnico patrimoniale dell'azienda (tel. 0257992051 - fax 0257992801).

Responsabile del procedimento: ing. Mauro de Bari.

Il direttore generale: dott. Andrea Mattiussi

Il direttore amministrativo: dott. Giorgio Gugliotta

M-7274 (A pagamento).

GEO-ECO
Consorzio Intercomunale CE2
per il ciclo integrato dei rifiuti

S. Maria C.V. (CE), via Martucci n. 1, trav. Pal. Angioina
Tel. 0823 810085

Si rende noto che il giorno 4 settembre 2000 alle ore 9, presso gli uffici, si terrà un pubblico incanto per la fornitura di n. 4 autovetture e n. 1 furgone, secondo le modalità indicate nel capitolato.

L'appalto è suddiviso nei seguenti due lotti, aggiudicabili anche separatamente, a ditte diverse: lotto 1 n. 4 autovetture importo a b.d.a. L/macchina 24.000.000 (€ 12.394,97) + I.V.A., importo complessivo L. 96.000.000 (€ 49.579,86) + I.V.A.; lotto 2) n. 1 furgone -importo a b.d.a. L. 37.000.000 (€ 19.108,91) + I.V.A..

Il termine per la presentazione delle offerte è alle ore 12 del giorno precedente a quello fissato per il pubblico incanto.

Gli interessati potranno richiedere il capitolato agli uffici.

Il dirigente uff. contratti ed appalti:
avv. Giovanni Nacca

C-22655 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI

Bando di gara per licitazione privata

1. Ente appaltante: Università degli Studi di Bari, piazza Umberto I, n. 1 - 70100 Bari, tel. 080/5711111, telex 810598 UNIVEA I, telefax 0805714656.

2. Categorie di servizio e descrizione: Affidamento dello studio di fattibilità dal titolo «Potenziamento e razionalizzazione del polo universitario a Taranto». La puntuale descrizione del servizio è contenuta nel Capitolato d' oneri.

Categorie di servizio e cpc di riferimento: cat. 11 - CPC 865-866; cat. 12 - CPC 867 di cui all'allegato 1 del decreto legislativo n. 157/1995, come previsto nelle note per la redazione degli studi di fattibilità ex delibera CIPE del 30 giugno 1999, predisposta dall'UVAL in data 29 maggio 2000.

Importo a base d'asta L. 680.000.000 - € 351.190,69, I.V.A. esclusa.

Procedura prescelta: licitazione privata, da aggiudicarsi ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. *b)* in funzione dei criteri di valutazione previsti nell'art. 7 del capitolato con la valutazione in contraddittorio dell'offerta ritenuta anomala ai sensi dell'art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995.

3.*a)* Luogo di esecuzione del servizio: Bari.

4.*a)* La licitazione privata è aperta a singoli professionisti, società, associazioni temporanee di imprese ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995, consorzi, aventi i requisiti richiesti dal capitolato;

b) normativa e disposizioni amministrative di riferimento: decreto legislativo n. 157/1995, Direttiva 92/50/CEE, delibera CIPE 30 giugno 1999, note per la redazione degli studi di fattibilità redatte dall'UVAL in data 29 maggio 2000, lettera di invito, capitolato d'oneri;

c) le persone giuridiche ammesse dovranno indicare, in sede di presentazione dell'offerta, nome e qualifiche professionali delle persone incaricate della prestazione del servizio.

5. Non sono ammesse offerte parziali.

6. Non sono ammesse varianti.

7.*a)* Termine per l'esecuzione del servizio: trecento giorni naturali e consecutivi dalla stipula del contratto. (vedi art. 3 capitolato);

b) l'incarico e cofinanziato per il 50% dal CIPE e per il 50% dall'Università degli Studi di Bari.

8.*a)* Ricorso alla procedura accelerata ai sensi dell'art. 10, comma 8 del decreto legislativo n. 157/1995 per la necessità di aggiudicare l'appalto entro il 26 settembre 2000, pena la perdita dei finanziamenti CIPE, giusta nota M.U.R.S.T. prot. n. 1109 del 19 luglio 2000;

b) le domande di partecipazione alla licitazione privata per l'affidamento in questione dovranno pervenire, pena esclusione, entro le ore 13, del giorno *30 agosto 2000* al seguente indirizzo: «Università degli studi di Bari, Area contrattuale, Settore I, piazza Umberto I n. 1 - 70100 Bari», con i seguenti mezzi: raccomandata o posta celere a mezzo del servizio postale di Stato o di ditte autorizzate ad espletare tale servizio, ovvero tramite corriere autorizzato, farà fede il timbro di arrivo apposto dall'Università degli studi di Bari. Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo non giunga a destinazione in tempo utile.

Le domande di partecipazione potranno essere presentate anche a mano presso l'Area contrattuale dell'Università degli Studi di Bari, piazza Umberto I, Bari dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 13;

c) le stesse, sottoscritte dal titolare o legale rappresentante del soggetto concorrente, redatte in lingua italiana, dovranno essere contenute in plico, chiuso e sigillato, controfirmato sui lembi di chiusura, sul quale dovrà chiaramente essere indicato, pena esclusione il nominativo del soggetto o raggruppamento partecipante alla gara, nonché la seguente dicitura: «domanda di partecipazione alla licitazione privata per l'affidamento dello studio di fattibilità relativo al potenziamento e razionalizzazione del polo universitario a Taranto»;

d) alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata, pena esclusione, la documentazione richiesta dall'art. 4 del capitolato.

Il Capitolato è disponibile presso l'Area Contrattuale dell'Università degli Studi di Bari, piazza Umberto I n. 1, ovvero può essere inviato via fax, dietro richiesta da inoltrare al n.+39080/5714656, tel. 080-5714566;

e) lingua: italiano.

9. Termine spedizione lettera di invito: entro dieci giorni dal termine di cui al punto 8.*b)*.

10. Cauzioni richieste: cauzione definitiva, pari ad 1/20 dell'importo contrattuale netto di aggiudicazione.

11. Condizioni minime di carattere tecnico economico per partecipare alla gara sono previste nell'art. 4 del capitolato d'oneri.

12. Data di spedizione del bando: 11 agosto 2000.

13. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 11 agosto 2000.

Bari, 11 agosto 2000

Il rettore: prof. Aldo Cossu.

C-22656 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI

Bando di gara per licitazione privata

Si comunica che questa amministrazione ha indetto una licitazione privata per l'affidamento dello studio di fattibilità dal titolo «Creazione di un centro consortile per la ricerca ed il trasferimento del comparto bio-agro-alimentare nel Campus di Valenzano».

Importo a base d'asta L. 215.000.000 € 111.038,23 oltre I.V.A.

La gara sarà aggiudicata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. *b)* del decreto legislativo n.157/1995.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro le ore 13 del *30 agosto 2000*, con le tassative modalità prescritte, pena esclusione dall'art. 4 del capitolato d'oneri.

Le ragioni del ricorso alla procedura d'urgenza sono enunciate nel bando di gara.

Il bando di gara ed il capitolato possono essere ritirati presso l'area contrattuale settore I, piazza Umberto I n. 1, Università degli Studi di Bari, ovvero possono essere richiesti via fax al n. 0805714566.

Il bando di gara è stato spedito alla G.U.C.E. in data 11 agosto 2000.

Il rettore: prof. Aldo Cossu.

C-22657 (A pagamento).

PROVINCIA DI LECCE

Bando di incanto pubblico

È indetto incanto pubblico per l'appalto dei «Lavori di realizzazione della tangenziale Est di Galatina (1° lotto, 1° stralcio) tra la s.s. 476 e la s.p. Galatina, Soleto. Importo a base d'asta di L. 6.591.828.674. Importo per gli oneri di sicurezza non soggetto a ribasso d'asta L. 130.000.000 per un totale di L. 6.721.828.674 (€ 3.471.535) e rientranti nella categoria OG 3 (ex G3 - Categoria unica e prevalente).

La stazione appaltante è la provincia di Lecce, con sede in Lecce, via Umberto I n.13, tel. 0832-683638, telex 860234, telefax 0832-331002.

Il responsabile unico del procedimento è l'ing. Stefano Zampino.

L'esecuzione di detti lavori prevede tutte le opere e provviste necessarie per la loro esecuzione e sono finanziati con fondi di questa amministrazione.

I lavori avranno una durata di trecento giorni naturali, successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna con pagamenti in acconto in corso d'opera ogni qual volta il credito dell'impresa raggiunga la somma di L. 500.000.000, al netto del ribasso d'asta e delle ritenute per infortuni e per garanzie.

Essendo la spesa finanziata con mutuo Cassa DD.PP. e con finanziamento CIPE, il relativo calcolo del tempo contrattuale per la decorrenza degli interessi da ritardato pagamento non terrà conto dei intercorrenti tra la spedizione della domanda di somministrazione dei finanziamenti e la ricezione del relativo mandato presso la tesoreria provinciale.

Gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta fino al momento in cui il presidente di gara ha dichiarato aperta la stessa.

L'apertura delle buste avverrà il giorno 29 settembre 2000, alle ore 8,30 presso gli uffici della provincia di Lecce, in via Botti, Lecce.

Dopo l'apertura delle buste contenenti i documenti, si procederà al sorteggio pubblico per la scelta di un numero di ditte pari al 10% arrotondato all'unità superiore, di quelle ammesse alla gara.

Alle ditte sorteggiate verrà richiesto con R.A.R. di comprovare, entro dieci giorni dalla data della R.A.R., il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico amministrativa dichiarati alla lettera *c)* della dichiarazione di cui al successivo n. 2) presentando la seguente documentazione: per la cifra di affari in lavori dell'ultimo quinquennio dimostrabile:

per la cifra di affari in lavori relativa all'attività diretta è comprovata: da parte delle ditte individuali, delle società di persone, dei consorzi di cooperative, dei consorzi tra imprese artigiane, e dei consorzi stabili, con la presentazione delle dichiarazioni annuali IVA e con il modello unico corredato da relativa ricevuta di presentazione, con l'avvertenza che la cifra di affari è pari all'importo indicato alla voce «volume d'affari IVA» decurtato dell'importo indicato alla voce «cessione di beni ammortizzabili e passaggi interni»; da parte delle società di capitali con la presentazione dei bilanci riclassificati in conformità alle direttive europee, e della relativa nota di deposito, con l'avvertenza che la cifra di affari in lavori è pari all'importo indicato alla voce «Valore della produzione» risultante dal conto economico;

la cifra di affari in lavori relativa all'attività indiretta, in proporzione alle quote di partecipazione dell'impresa concorrente, è comprovata con la produzione dei bilanci, riclassificati in conformità alle direttive europee, e della relativa nota di deposito, dei consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lett. *e)* ed *e-bis*) della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modificazioni e delle società fra imprese riunite dei quali l'impresa stessa fa parte, nel caso in cui questi abbiano fatturato direttamente alla stazione appaltante e non abbiano ricevuto fatture per lavori eseguiti da parte di soggetti consorziati;

per l'ammontare dei lavori eseguiti nella categoria richiesta nell'ultimo quinquennio antecedente la data del presente bando:

certificati di esecuzione dei lavori contenenti l'espressa dichiarazione del committente che i lavori sono stati eseguiti regolarmente e con buon esito;

per la dotazione stabile di attrezzatura tecnica strumentale all'esercizio dell'impresa:

l'ammortamento è comprovato, da parte delle ditte individuali e delle società di persone, con la presentazione della dichiarazione annuale dei redditi, modello 740, 750 o modello unico, corredate da relativa ricevuta di presentazione e da autocertificazione circa la quota riferita all'attrezzatura tecnica; da parte dei consorzi di cooperative, dei consor-

zi tra imprese artigiane, dei consorzi stabili e delle società di capitali, con la presentazione dei bilanci riclassificati in conformità alle direttive europee e della relativa nota di deposito e corredata di autocertificazione circa la quota riferita all'attrezzatura tecnica.

I consorzi di cooperative, i consorzi tra imprese artigiane ed i consorzi stabili possono dimostrare il requisito relativo alle attrezzature tecniche, mediante l'attrezzatura stabile in dotazione ai propri consorziati.

Per il costo del personale dipendente:

il costo complessivo per il personale dipendente è comprovato con il bilancio corredato dalla relativa nota e riclassificato in conformità alle direttive europee, dai soggetti tenuti alla sua redazione, e dagli altri soggetti non tenuti alla redazione dei bilanci con la presentazione delle dichiarazioni annuali dei redditi, modello 740, 750 o modello unico, con la prove dell'avvenuta presentazione, unitamente ai bilanci interni ed autocertificazione del legale rappresentante circa la consistenza dell'organico medio distinto nelle varie qualifiche od, in alternativa, da autocertificazione del legale rappresentante corredata da documentazione INPS che ne attesti l'importo.

I consorzi di cooperative, i consorzi tra imprese artigiane ed i consorzi stabili possono dimostrare il requisito relativo all'organico medio annuo attraverso il costo del personale dipendente proprio e dei soggetti consorziati.

Per permettere l'effettuazione di tale verifica, le operazioni di gara verranno sospese con contestuale fissazione della data della seduta in cui si procederà alla esclusione delle ditte sorteggiate che non abbiano risposto alla predetta R.A.R. o che non abbiano confermato quanto dichiarato alla lettera c*)* della dichiarazione di cui al n. 2) del presente bando.

Alle ditte escluse per detti motivi verranno inoltre applicate le altre sanzioni previste dall'art.10 comma 1-*quater* della legge 11 febbraio 1994, n.109, così come modificata dalla legge 18 novembre 1998, n. 415.

Nella stessa seduta verranno aperte le buste contenenti le offerte delle ditte rimaste in gara e si procederà all'aggiudicazione con il criterio del prezzo più basso mediante offerta a prezzi unitari, ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed art. 90 del D.P.R. 21 dicembre 1999, n. 554, tenendo presente che saranno considerate automaticamente anomale, e quindi escluse tutte le offerte che presentino un ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse con esclusione del 10%, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media.

L'esclusione automatica non sarà esercitata qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

Entro dieci giorni dalla conclusione delle operazioni di gara, la richiesta della verifica di quanto dichiarato alla lettera c*)* della dichiarazione di cui al n. 2) verrà inoltrata all'aggiudicataria ed al concorrente che segue in graduatoria, qualora gli stessi non siano compresi fra i concorrenti già sorteggiati, e nel caso in cui essi non forniscano la prova, o non confermino le loro dichiarazioni si applicheranno le suddette sanzioni e si procederà alla determinazione della nuova soglia di anomalia dell'offerta ed alla conseguente eventuale nuova aggiudicazione.

Inoltre l'impresa aggiudicataria che abbia presentato dichiarazioni sostitutive dovrà presentare nello stesso termine quei certificati o loro copia in bollo autenticata ai sensi di legge per i quali sia stata presentata la suddetta dichiarazione sostitutiva.

La mancata corrispondenza tra quanto dichiarato ed i certificati presentati sarà sanzionata con l'esclusione dalla gara e con la rideterminazione della media.

Si fa presente che, qualora fosse necessario, questa provincia si riserva la facoltà di sospendere ed aggiornare lo svolgimento della gara in questione.

Si precisa che:

l'aggiudicazione sarà definitiva, ad unico incanto, e l'incanto pubblico avrà luogo mediante invio delle offerte per posta, a norma del regio decreto 20 dicembre 1937, n. 2339, con il criterio del prezzo più basso, determinato mediante offerta a prezzi unitari, ai sensi dell'art. 21 della legge n.109/1994 e successive modificazioni;

il concorrente dovrà presentare una sola offerta, non essendo ammesse offerte plurime;

si procederà all'aggiudicazione anche quando sia presente una sola offerta;

in caso di offerte uguali si procederà a sorteggio;

l'offerente che eventualmente intendesse subappaltare dei lavori nel rispetto delle condizioni previste dall'art. 18 della legge 19 marzo 1990 n. 55 e successive modificazioni, dovrà dichiarare tale volontà nell'ambito della dichiarazione di cui al successivo punto 2), indicando i lavori o le parti di lavoro che si intendono subappaltare o concedere in cottimo.

È fatto obbligo all'impresa aggiudicataria che utilizzi il subappalto di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essa aggiudicataria via via corrisposti al subappaltatore o al cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate;

le condizioni dell'appalto risultano dal relativo capitolato speciale, consultabile presso l'Ufficio appalti di questa provincia, via Botti, Lecce, il lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 10, alle 12, ed il martedì ed il giovedì dalle 16, alle 18, con possibilità di fotocopiare gli stessi con spese a carico dell'impresa.

Il plico debitamente sigillato con ceralacca, dovrà pervenire esclusivamente per posta, mediante raccomandata espresso o posta celere, a questa amministrazione, via Umberto I n. 13, Lecce, non più tardi delle ore 12, del giorno precedente quello della gara e con i documenti appresso indicati, tenendo presente che i documenti di cui ai seguenti numeri 3, 4, 5, 7 e 8, possono essere sostituiti da dichiarazioni sostitutive non autenticate, da rendere eventualmente contestualmente alla dichiarazione di cui al seguente n. 2, la quale dovrà essere ugualmente presentata m competente bollo anche se contenente dichiarazioni sostitutive.

1. Modulo-offerta da ritirare presso l'Ufficio appalti di questa provincia, via Botti, Lecce, durante l'orario di apertura al pubblico, da completarsi a cura dell'impresa nella colonna 3) con l'indicazione in cifre ed in lettere del prezzo unitario offerto e nella colonna 4) col prodotto delle colonne 2) x 3), unitamente al prezzo complessivo dell'offerta, risultante dalla somma di tali prodotti, ed al conseguente ribasso percentuale rispetto al prezzo massimo posto a base di gara.

Il prezzo massimo che le offerte non devono oltrepassare è di L. 6.591.828.674, oltre IVA come per legge.

Il modulo-offerta dovrà essere sottoscritto in ciascun foglio dal legale rappresentante dell'impresa e non può presentare correzioni che non siano da lui stesso espressamente confermate e sottoscritte.

Inoltre l'impresa, nell'ambito della parte dei lavori a corpo, deve, a pena di inammissibilità, dichiarare di prendere atto che l'indicazione delle voci e delle quantità non ha effetto sull'importo complessivo dell'offerta che, seppure determinata attraverso l'applicazione dei prezzi unitari offerti alle quantità delle varie lavorazioni, resta fisso ed invariabile ai sensi dell'art. 19 comma 4 e 21 della legge n. 109/1994.

Detto modulo, con apposta la competente marca da bollo, dovrà essere racchiuso in busta chiusa sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, che non dovrà contenere altro documento all'infuori del solo modulo-offerta.

2. Dichiarazione, da redigersi in lingua italiana ed in competente bollo, con la quale codesta impresa attesti di avere esaminato gli elaborati progettuali, compreso il computo metrico, di essersi recati sul luogo di esecuzione dei lavori, di avere preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità di accesso, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori e di aver giudicato i lavori stessi realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto, di avere effettuato una verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dei lavori nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria dei lavori in appalto.

I consorzi dovranno anche dichiarare, a pena di esclusione, per quali consorziati il consorzio concorre.

L'impresa inoltre dovrà dichiarare, pena l'esclusione:

a*)* che si impegna, in caso di aggiudicazione, a consentire la consegna dei lavori e ad effettuare la effettiva cantierizzazione delle opere entro e non oltre giorni quindici dalla richiesta di questa provincia;

b*)* di conoscere e di accettare che la provincia, in caso di inottemperanza dei predetti impegni da parte dell'impresa aggiudicataria, potrà revocare l'aggiudicazione, affidandola alla ditta che avrà presentato la seconda migliore offerta, fatti salvi i provvedimenti connessi ai danni che la provincia potrà subire in conseguenza dell'inottemperanza;

c.1) il totale della cifra di affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta, realizzata nell'ultimo quinquennio dimostrabile tenendo presente che lo stesso non potrà essere inferiore, anche in caso di rideterminazione figurativa, a L. 11.763.200.000;

c.2) di avere eseguito nell'ultimo quinquennio antecedente la data del presente bando lavori rientranti nella categoria OG 3 per un importo di almeno L. 2.688.731.000;

c.3) di avere sostenuto nell'ultimo quinquennio dimostrabile un costo per il personale dipendente non inferiore al 15% della cifra di affari indicata al punto *c*.1), di cui almeno il 40% per personale operaio (oppure in alternativa di avere sostenuto per il personale dipendente assunto a tempo indeterminato un costo complessivo non inferiore al 10% di quanto indicato al punto *c*.1), di cui almeno l'80% per personale tecnico laureato o diplomato);

c.4) di essere in possesso di una dotazione stabile di attrezzatura tecnica, determinata sotto forma di ammortamenti e canoni di locazione finanziaria o di noleggio, per un valore di almeno l'1% di quanto indicato al punto *c*.1) e di cui almeno la metà deve essere costituita dagli ammortamenti e dai canoni di locazione finanziaria.

(In alternativa, quanto dichiarato ai punti *c*.1), *c*.2), *c*.3) e *c*.4) può essere sostituito con la generica dichiarazione che i requisiti posseduti rispondono a quelli richiesti dalla legge per l'ammissione alla presente gara).

d) di impegnarsi, in caso di aggiudicazione e prima delle consegna dei lavori, ad iniziare le procedure espropriative, come da art. 9 del capitolato speciale.

e) di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, a stipulare una polizza di assicurazione che copra i danni subiti dalla stazione appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori per un massimale di L. 1.000.000.000 e che preveda inoltre l'assicurazione della stazione appaltante contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori con un massimale di L 1.000 000.000.

3. Certificato generale del casellario giudiziale in data non anteriore di sei mesi a quella fissata per la gara, in originale o in fotocopia in bollo autenticata.

Detto certificato dovrà riferirsi al titolare dell'impresa se individuale, a tutti i componenti se si tratta di S.n.c. o società di fatto, a tutti gli accomandatari se si tratta di S.a.s. ed agli amministratori muniti di rappresentanza per ogni altro tipo di società o di consorzio, nonché, ai direttori tecnici quando siano persone diverse dalle predette.

4. Certificato di iscrizione all'Ufficio registro delle imprese della C.C.I.A.A. competente, in data non anteriore di sei mesi a quella fissata per la gara, o fotocopia in bollo dello stesso, debitamente autenticata da un notaio o da un pubblico ufficiale autorizzato dalla legge, dal quale risulti l'indicazione della persona o delle persone autorizzate a rappresentare ed impegnare legalmente l'impresa.

Sarà ritenuta valida la fotocopia in bollo di detto certificato autenticata da un notaio o altro pubblico ufficiale autorizzato dalla legge.

5. Certificato in carta libera di data non anteriore di sei mesi a quella fissata per la gara attestante la regolarità contributiva dell'impresa nei confronti della cassa edile, o fotocopia autenticata dello stesso.

È da intendersi cassa edile ogni tipo di organizzazione previdenziale avente scopi analoghi e compatibili con quelli previsti nei contratti collettivi di settore.

Si precisa che il certificato dovrà riportare l'espressa attestazione che alla data del rilascio l'impresa interessata è in regola con i versamenti contributivi non essendo sufficiente la semplice attestazione di iscrizione o di eseguiti versamenti fino ad una certa data.

6. Ricevuta del versamento alla tesoreria provinciale, Rolo Banca 1473, Lecce, a titolo di cauzione, dell'importo di L.134.437.000.

Detta cauzione può essere presentata anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa, che dovrà avere una validità di almeno centottanta giorni dalla data fissata per lo svolgimento della gara. Inoltre la fidejussione bancaria od assicurativa dovrà contenere l'impegno del fidejussore a costituire la cauzione definitiva qualora l'offerente risultasse aggiudicatario e dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

Infine si fa presente che la cauzione provvisoria è ridotta del 50% per le imprese che presentino unitamente alla stessa la certificazione di cui alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000 rilasciata dagli organismi accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000.

7. Certificato rilasciato dall'ufficio provinciale di collocamento obbligatorio presso le amministrazioni provinciali in data non anteriore di sei mesi a quella fissata per la gara, dal quale risulti l'ottemperanza alla legge 12 marzo 1999, n. 68 (Norme per il diritto al lavoro dei disabili) o fotocopia dello stesso.

8. Numero di partita IVA risultante da fotocopia del relativo certificato di attribuzione o da apposita dichiarazione su carta semplice sottoscritta dal titolare o legale rappresentante della ditta.

Per ciò che concerne le imprese riunite ai sensi degli articoli 93 e 95 del D.P.R. 2 1 dicembre 1999, n. 554, la capogruppo dovrà presentare la documentazione di cui ai precedenti punti 1, 2 e 6, nonché per ciascuna impresa facente parte della riunione, compresa la capogruppo stessa, anche la documentazione di cui ai precedenti punti 3, 4, 5, 7 e 8.

La capogruppo dovrà, inoltre, presentare il mandato conferitole dalle imprese mandanti, risultante da scrittura privata autenticata (o copia di essa autenticata) con conferimento della relativa procura a chi legalmente rappresenta l'impresa capogruppo.

Infine per quanto riguarda i requisiti di capacità economico-finanziaria di cui alla lettera *c)* della dichiarazione di cui al numero 2) la capogruppo o un'impresa consorziata dovrà avere una cifra di affari in lavori non inferiore a L. 4.705.280.000. Alla cifra di affari dichiarata saranno rapportati gli altri requisiti di cui ai punti *c*.3) e *c*.4), mentre per quanto riguarda i lavori eseguiti l'importo richiesto per la capogruppo è di almeno L. 1.075.492.000.

Le restanti somme degli importi minimi indicati ai punti *c*.1) e *c*.2) dovranno essere posseduti cumulativamente alla capogruppo dalla o dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate ciascuna delle quali dovrà essere in grado di dimostrare una cifra di affari in lavori non inferiore a L. 1.176.320.000 ed un importo per lavori eseguiti non inferiore a L. 268.873.000. Anche per le mandanti alla cifra di affari in lavori saranno rapportati gli altri requisiti di cui ai punti *c*.3) e *c*.4).

L'impresa mandataria in ogni caso dovrà possedere i suddetti requisiti in misura maggioritaria, con la precisazione che il possesso dei requisiti in misura maggioritaria da parte della mandataria sarà accertato in base al totale della somma di tutti i requisiti richiesti dal presente bando e dichiarati da ciascuna delle imprese partecipanti al raggruppamento.

È consentita la presentazione di offerte da parte di associazioni temporanee di imprese e di consorzi tra imprese, o tra cooperative di produzione e lavoro, ai sensi dell'art. 13 comma 5 della legge n. 109/1994 modificata dalla legge n. 415/1998, anche se non ancora costituiti.

In tal caso, fermo restando i certificati e le dichiarazioni di cui sopra per la capogruppo e le mandanti, l'offerta di cui al precedente n. 1) dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno i raggruppamenti od i consorzi e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, da indicare in sede di offerta e qualificarla come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti. È vietata qualsiasi modificazione alla composizione di tali associazioni temporanee o consorzi, rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare all'incanto pubblico in più di una associazione temporanea o consorzio, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora partecipi alla gara medesima in associazione o consorzio.

Sulla busta del piego dovrà chiaramente risultare l'indicazione dell'impresa mittente, nonché, la seguente dicitura:

Offerta per l'incanto pubblico del giorno ..... lavori di realizzazione della tangenziale est di Galatina tra la s.s. 476 e la s.p. Galatina-Soleto per l'importo massimo di L. 6.591.828.674 (indicare la data fissata per la gara).

Si farà luogo all'esclusione dalla gara nel caso che manchi o risulti incompleto o irregolare alcuno dei documenti richiesti o l'offerta, oppure manchino i sigilli di cui sopra o il plico non riporti all'esterno le indicazioni richieste.

Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo, anche di forza maggiore, il piego stesso non dovesse giungere a destinazione in tempo utile.

Tutte le spese contrattuali, registro, emolumenti, diritti, imposte e tasse, ecc. sono ad esclusivo carico dell'aggiudicatario definitivo.

L'impresa che abbia presentato dichiarazioni sostitutive dovrà presentare, successivamente all'aggiudicazione provvisoria, e comunque entro quindici giorni dalla richiesta di questa provincia, quei certificati o loro copia in bollo autenticata ai sensi di legge per i quali sia stata presentata la suddetta dichiarazione sostitutiva.

La mancata corrispondenza tra quanto dichiarato ed i certificati presentati sarà sanzionata con l'esclusione dalla gara e con la rideterminazione della media.

L'impresa aggiudicataria dell'appalto dovrà, entro dieci giorni dalla richiesta di questa amministrazione:

inviare, mediante assegno circolare intestato al «cassiere dell'amministrazione provinciale», la somma relativa alle spese contrattuali (registrazione, diritti di segreteria e di copia);

costituire la cauzione definitiva.

Nell'esecuzione dei lavori che formano oggetto del presente appalto, l'impresa si obbliga ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel Contratto collettivo nazionale di lavoro per gli operai dipendenti dalle aziende industriali edili ed affini e negli accordi locali integrativi dello stesso, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono i lavori suddetti.

In alternativa, l'impresa artigiana potrà soddisfare gli oneri ora detti obbligandosi ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel Contratto collettivo nazionale di lavoro per gli operai dipendenti dalle imprese artigiane e negli accordi locali integrativi dello stesso per il tempo e nella località in cui si svolgono detti lavori.

Nel caso in cui non siano stati localmente stipulati i predetti contratti integrativi per le imprese artigiane, queste si obbligano ad applicare il locale contratto integrativo stipulato per i lavoratori dell'industria edile, le clausole di questo prevalendo su eventuali clausole incompatibili del C.C.N.L dei lavoratori delle imprese edili artigiane.

Le imprese si obbligano ad osservare integralmente gli oneri di contribuzione e di accantonamento inerenti alle casse edili ed agli enti scuola contemplati dagli accordi collettivi per l'industria edile. Tali obblighi potranno, in via alternativa, essere soddisfatti dalle imprese artigiane mediante contribuzioni ed accantonamenti a favore di casse edili ed enti scuola artigiani, se ed in quanto costituiti ed operanti a norma della contrattazione collettiva di categoria.

Le imprese si obbligano ad applicare i contratti e gli accordi di cui ai precedenti commi anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione e, se cooperative, anche nei rapporti coi soci. All'applicazione ed al rispetto dei contratti ed accordi predetti debbono obbligarsi anche le imprese eventualmente non aderenti alle associazioni di categoria stipulanti o che recedano da esse, ed indipendentemente dalla struttura e dimensione delle imprese stesse e da ogni altra loro qualificazione giuridica economica e sindacale. L'impresa è responsabile, in rapporto alla stazione appaltante, dell'osservanza delle norme anzidette da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei rispettivi loro dipendenti, anche nei casi in cui il Contratto collettivo non disciplini l'ipotesi del subappalto.

Il fatto che il subappalto non sia stato autorizzato, non esime l'impresa dalla responsabilità di cui al comma precedente e ciò senza pregiudizio degli altri diritti della stazione appaltante.

In caso di inottemperanza agli obblighi testé precisati accertata dalla stazione appaltante o ad essa segnalata dall'Ispettorato del lavoro, la stazione appaltante medesima comunicherà all'impresa e, se del caso, anche all'Ispettorato suddetto, l'inadempienza accertata e procederà ad una detrazione del 20% sui pagamenti in acconto, se i lavori sono in corso di esecuzione, ovvero alla sospensione del pagamento del saldo, se i lavori sono ultimati, destinando le somme così accantonate a garanzia dell'adempimento degli obblighi di cui sopra.

Il pagamento all'impresa delle somme accantonate, non sarà effettuato sino a quando dall'Ispettorato del lavoro non sia stato accertato che gli obblighi predetti sono stati integralmente adempiuti.

Per le detrazioni dei pagamenti di cui sopra, l'impresa non può opporre eccezioni alla stazione appaltante, né il titolo a risarcimento dei danni.

Inoltre si avvertono le ditte partecipanti che con deliberazione consiliare n. 72 del 27 luglio 1989, approvata dal Comitato regionale di controllo di Bari nella seduta del 14 settembre 1989, al n. 10029 di rep., è stato deliberato di dare espresso divieto all'appaltatore di cedere o subappaltare in tutto o in parte l'opera o le forniture e le somministrazioni assunte per contratto con questa amministrazione e di non riconoscere qualsiasi procura, anche institoria, che possa essere posta in essere dal medesimo appaltatore per gli stessi appalti.

Per il subappalto parziale, in deroga al predetto divieto, si applicherà l'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modificazioni.

Infine, in caso di eventuale comunicazione comunque pervenuta, concernente mutamenti delle modalità e dei tempi di espletamento della gara, codesta impresa è tenuta a rivolgersi presso l'ufficio appalti di questa amministrazione, via Botti, Lecce, per la conferma scritta di detta comunicazione specificandone oggetto, contenuto ed estremi di riferimento (protocollo e data), con l'avvertenza che in mancanza della conferma scritta, detta comunicazione dovrà considerarsi priva di valore.

Lecce, 9 agosto 2000

Il dirigente ufficio appalti: dott. Michele Sessa.

C-22654 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI

Bando di gara per licitazione privata

Si comunica che questa amministrazione ha indetto una licitazione privata per l'affidamento dello studio di fattibilità dal titolo «Creazione di un centro di eccellenza per la formazione *post-lauream* e post-specializzazione in campo medico».

Importo a base d'asta L. 215.000.000, € 111.038,23 oltre I.V.A.

La gara sarà aggiudicata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. *b)* del decreto legislativo n. 157/1995.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro le ore 13 del *30 agosto 2000* con le tassative modalità prescritte, pena esclusione dall'art. 4 del capitolato d'oneri.

Le ragioni del ricorso alla procedura d'urgenza sono enunciate nel bando di gara.

Il bando di gara ed il capitolato possono essere ritirati presso l'area contrattuale settore I - Piazza Umberto I, n. 1 - Università degli Studi di Bari, ovvero possono essere richiesti via fax al n. 0805714566.

Il Bando di gara è stato spedito alla G.U.C.E. in data 11 agosto 2000.

Il rettore: prof. Aldo Cossu.

C-22658 (A pagamento).

COMUNE DI NOGAROLE ROCCA

COMUNE DI ERBE'
(Provincia di Verona)

Bando di gara mediante pubblico incanto per il servizio dei trasporti scolastici dei comuni di Erbè e Nogarole Rocca (VR)

È indetto per il giorno 5 settembre 2000, ore 10, presso il Municipio di Nogarole Rocca, un'asta pubblica ex articolo 23, lettera *a)*, del decreto legislativo n. 157/1995, per l'appalto del servizio trasporti per gli alunni della scuola materna, elementare e media del comune di Nogarole Rocca e per gli alunni della scuola elementare e media del comune di Erbé.

Il contratto avrà decorrenza dal giorno 11 settembre 2000 fino al giorno 31 agosto 2005.

L'importo a base d'asta, complessivo per tutta la durata del servizio, è di L. 900.000.000, oltre all'I.V.A.

Il termine ultimo per la presentazione delle offerte è fissato per le ore 12 del giorno *4 settembre 2000*.

Il bando integrale è pubblicato all'albo pretorio dei comuni di Nogarole Rocca (telefono 045.7925250) e di Erbé (telefono 045.7325005).

Il responsabile dell'area affari generali e finanziari:
Montresor Renzo

C-22660 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI

Bando di gara per licitazione privata

Si comunica che questa amministrazione ha indetto una licitazione privata per l'affidamento dello studio di fattibilità dal titolo «ottimizzazione degli spazi attrezzati del Campus e potenziamento strutturale degli istituti biologici».

Importo a base d'asta L. 330.000.000 € 170.430,77 oltre I.V.A.

La gara sarà aggiudicata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. *b)* del decreto legislativo n.157/1995.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro le ore 13 del *30 agosto 2000*, con le tassative modalità prescritte, pena esclusione, dall'art. 4 del capitolato d'oneri.

Le ragioni del ricorso alla procedura d'urgenza sono enunciate nel bando di gara.

Il bando di gara ed il capitolato possono essere ritirati presso l'area contrattuale settore I, Piazza Umberto I n. 1 - Università degli Studi di Bari, ovvero possono essere richiesti via fax al n. 0805714566.

Il bando di gara è stato spedito alla G.U.C.E. in data 11 agosto 2000.

Il rettore: prof. Aldo Cossu.

C-22659 (A pagamento).

COMUNE DI PAVIA

Integrazione bando di gara dell'appalto n. 42/00 in data 21 luglio 2000 dei lavori di realizzazione scala di sicurezza - Impianti tecnologici - Ascensore e Centrale termica al Castello Visconteo (Pubblicato su G.U.R.I., p. II, n. 186 del 10 agosto 2000).

Il bando di gara suindicato è così integrato: alla lettera *g)* del bando è aggiunto il seguente periodo: l'aggiudicatario è obbligato, ai sensi dell'art. 30, comma 3, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni e dell'art. 103 del D.P.R. n. 554/1999 a stipulare altresì una polizza di assicurazione di L. 968.135.000 pari a € 500.000 che copra i danni subiti dal comune di Pavia a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti od opere, anche preesistenti, verificatasi nel corso dell'esecuzione dei lavori.

Tale polizza dovrà inoltre assicurare il comune di Pavia contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori per L. 968.135.000 pari a € 500.000.

L'aggiudicatario dovrà trasmettere al comune di Pavia copia della suddetta polizza almeno dieci giorni prima della consegna dei lavori.

Fermo il resto.

Pavia 31 luglio 2000

Il responsabile dell'ufficio atti amministrativi:
dott. Alberto Bianchi

Il dirigente del settore LL.PP.
Responsabile del procedimento: dott. ing. Michele Vaccina

M-7263 (A pagamento).

INDICE

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	pag.
BANCA MORGAN STANLEY - S.p.a.	3
BETAM - S.r.l.	2
FINUCCIA - S.p.a.	1
INTERNATIONAL CREDIT RECOVERY (5) - S.r.l.	3
LEONI & LEONI - S.r.l.	2
UNILOY HOLDINGS - S.r.l.	2
WIDIA VALENITE ITALIA - S.p.a.	1
WIDIA VALENITE ITALIA - S.p.a.	2

DOMENICO CORTESANI, *direttore*

FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

◇ **CHIETI**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI - DE LUCA
Via A. Herio, 21

◇ **L'AQUILA**
LIBRERIA LA LUNA
Viale Persichetti, 9/A

◇ **PESCARA**
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA
Corso V. Emanuele, 146
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ
Via Galilei (ang. via Gramsci)

◇ **SULMONA**
LIBRERIA UFFICIO IN
Circonvallazione Occidentale, 10

◇ **TERAMO**
LIBRERIA DE LUCA
Via Riccitelli, 6

BASILICATA

◇ **MATERA**
LIBRERIA MONTEMURRO
Via delle Beccherie, 69
GULLIVER LIBRERIE
Via del Corso, 32

◇ **POTENZA**
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

◇ **CATANZARO**
LIBRERIA NISTICO'
Via A. Daniele, 27

◇ **COSENZA**
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Santo, 70/A

◇ **PALMI**
LIBRERIA IL TEMPERINO
Via Roma, 31

◇ **REGGIO CALABRIA**
LIBRERIA L'UFFICIO
Via B. Buozzi, 23/A/B/C

◇ **VIBO VALENTIA**
LIBRERIA AZZURRA
Corso V. Emanuele III

CAMPANIA

◇ **ANGRI**
CARTOLIBRERIA AMATO
Via dei Goti, 4

◇ **AVELLINO**
CARTOLIBRERIA CESA
Via G. Nappi, 47
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Matteotti, 30/32
LIBRERIA GUIDA 3
Via Vasto, 15

◇ **BENEVENTO**
LIBRERIA MASONE
Viale Rettori, 71
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F. Paga, 11

◇ **CASERTA**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Caduti sul Lavoro, 29/33

◇ **CASTELLAMMARE DI STABIA**
LINEA SCUOLA
Via Raiola, 69/D

◇ **CAVA DEI TIRRENI**
LIBRERIA RONDINELLA
Corso Umberto I, 253

◇ **ISCHIA PORTO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Sogliuzzo

◇ **NAPOLI**
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO
Via Caravita, 30
LIBRERIA GUIDA 1
Via Portalba, 20/23
LIBRERIA L'ATENEO
Viale Augusto, 168/170
LIBRERIA GUIDA 2
Via Merliani, 118
LIBRERIA I.B.S.
Salita del Casale, 18

◇ **NOCERA INFERIORE**
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO
Via Fava, 51

◇ **NOLA**
LIBRERIA EDITRICE LA RICERCA
Via Fonseca, 59

◇ **POLLA**
CARTOLIBRERIA GM
Via Crispi

◇ **SALERNO**
LIBRERIA GUIDA
Corso Garibaldi, 142

EMILIA-ROMAGNA

◇ **BOLOGNA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castiglione, 1/C
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunali, 5/F
GIURIDICA EDINFORM
Via delle Scuole, 38

◇ **CARPI**
LIBRERIA BULGARELLI
Corso S. Cabassi, 15

◇ **CESENA**
LIBRERIA BETTINI
Via Vescovado, 5

◇ **FERRARA**
LIBRERIA PASELLO
Via Canonica, 16/18

◇ **FORLI'**
LIBRERIA CAPPELLI
Via Lazzaretto, 51
LIBRERIA MODERNA
Corso A. Diaz, 12

◇ **MODENA**
LIBRERIA GOLIARDICA
Via Berengario, 60

◇ **PARMA**
LIBRERIA PIROLA PARMA
Via Farini, 34/D

◇ **PIACENZA**
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO
Via Quattro Novembre, 160

◇ **RAVENNA**
LIBRERIA GIURIDICA
DI FERMANI MAURIZIO
Via Corrado Ricci, 12

◇ **REGGIO EMILIA**
LIBRERIA MODERNA
Via Farini, 1/M

◇ **RIMINI**
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

◇ **GORIZIA**
CARTOLIBRERIA ANTONINI
Via Mazzini, 16

◇ **PORDENONE**
LIBRERIA MINERVA
Piazzale XX Settembre, 22/A

◇ **TRIESTE**
LIBRERIA TERGESTE
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)

◇ **UDINE**
LIBRERIA BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
LIBRERIA TARANTOLA
Via Vittorio Veneto, 20

LAZIO

◇ **FROSINONE**
LIBRERIA EDICOLA CARINCI
Piazza Madonna della Neve snc

◇ **LATINA**
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE
Viale dello Statuto, 28/30

◇ **RIETI**
LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8

◇ **ROMA**
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA
Via S. Maria Maggiore, 121
LIBRERIA EDITALIA
Via dei Prefetti, 16 (piazza del Parlamento)
LIBRERIA DE MIRANDA
Viale G. Cesare, 51/E-F-G
LA CONTABILE
Via Tuscolana, 1027
LIBRERIA IL TRITONE
Via Tritone, 61/A
LIBRERIA LAURUS ROBUFFO
Via San Martino della Battaglia, 35
LIBRERIA L'UNIVERSITARIA
Viale Ippocrate, 99
LIBRERIA MEDICHINI
Via Marcantonio Colonna, 68/70

◇ **SORA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4

◇ **TIVOLI**
LIBRERIA MANNELLI
Viale Mannelli, 10

◇ **VITERBO**
LIBRERIA DE SANTIS
Via Venezia Giulia, 5
LIBRERIA "AR"
Palazzo Uffici Finanziari - Loc. Pietrare

LIGURIA

◇ **CHIAVARI**
CARTOLERIA GIORGINI
Piazza N.S. dell'Orto, 37/38

◇ **GENOVA**
LIBRERIA GIURIDICA
di A. TERENGHI & DARIO CERIOLI
Galleria E. Martino, 9

◇ **IMPERIA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Viale Matteotti, 43/A-45

LOMBARDIA

◇ **BERGAMO**
LIBRERIA LORENZELLI
Via G. D'Alzano, 5

◇ **BRESCIA**
LIBRERIA QUERINIANA
Via Trieste, 13

◇ **BRESSO**
LIBRERIA CORRIDONI
Via Corridoni, 11

◇ **BUSTO ARSIZIO**
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO
Via Milano, 4

◇ **COMO**
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
Via Mentana, 15

◇ **GALLARATE**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Pulicelli, 1 ang. P. Risorgi
LIBRERIA TOP OFFICE
Via Torino, 8

◇ **LECCO**
LIBRERIA PIROLA DI LAZZARINI
Corso Mart. Liberazione, 100/A

◇ **LIPOMO**
EDITRICE CESARE NANI
Via Statale Briantea, 79

◇ **LODI**
LA LIBRERIA S.a.s.
Via Defendente, 32

◇ **MANTOVA**
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32

◇ **MILANO**
LIBRERIA CONCESSIONARIA
IPZS-CALABRESE
Galleria V. Emanuele 11-15
FOROBONAPARTE S.r.l.
Foro Bonaparte, 53

◇ **MONZA**
LIBRERIA DELL'ARENGARIO
Via Mapelli, 4

◇ **PAVIA**
LIBRERIA GALASSIA
Corso Mazzini, 28

◇ **SONDRIO**
LIBRERIA MAC
Via Caimi, 14

Segue: **LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE**

◇ **VARESE**
LIBRERIA PIROLA DI MITRANO
Via Albuzzi, 8

MARCHE

◇ **ANCONA**
LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5/6

◇ **ASCOLI PICENO**
LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 8

◇ **MACERATA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA
Via Don Minzoni, 6

◇ **PESARO**
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA
Via Mameli, 34

◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**
LA BIBLIOFILA
Via Ugo Bassi, 38

MOLISE

◇ **CAMPOBASSO**
CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Viale Manzoni, 81/83
LIBRERIA GIURIDICA DI.E.M.
Via Capriglione, 42-44

PIEMONTE

◇ **ALBA**
CASA EDITRICE ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19

◇ **ALESSANDRIA**
LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTOLOTTI
Corso Roma, 122

◇ **BIELLA**
LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italia, 14

◇ **CUNEO**
CASA EDITRICE ICAP
Piazza dei Galimberti, 10

◇ **NOVARA**
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA
Via Costa, 32

◇ **TORINO**
CARTIERE MILIANI FABRIANO
Via Cavour, 17

◇ **VERBANIA**
LIBRERIA MARGAROLI
Corso Mameli, 55 - Intra

◇ **VERCELLI**
CARTOLIBRERIA COPPO
Via Galileo Ferraris, 70

PUGLIA

◇ **ALTAMURA**
LIBRERIA JOLLY CART
Corso V. Emanuele, 16

◇ **BARI**
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidiacono Giovanni, 9
LIBRERIA PALOMAR
Via P. Amedeo, 176/B
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI
Via Sparano, 134
LIBRERIA FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16

◇ **BRINDISI**
LIBRERIA PIAZZO
Corso Garibaldi, 38/A

◇ **CERIGNOLA**
LIBRERIA VASCIAVEO
Via Gubbio, 14

◇ **FOGGIA**
LIBRERIA PATIERNO
Via Dante, 21

◇ **LECCE**
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO
Via Palmieri, 30

◇ **MANFREDONIA**
LIBRERIA IL PAPIRO
Corso Manfredi, 126

◇ **MOLFETTA**
LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24

◇ **TARANTO**
LIBRERIA FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

◇ **CAGLIARI**
LIBRERIA F.LLI DESSI'
Corso V. Emanuele, 30/32

◇ **ORISTANO**
LIBRERIA CANU
Corso Umberto I, 19

◇ **SASSARI**
LIBRERIA AKA
Via Roma, 42
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 11

SICILIA

◇ **ACIREALE**
CARTOLIBRERIA BONANNO
Via Vittorio Emanuele, 194
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.
Via Caronda, 8/10

◇ **AGRIGENTO**
TUTTO SHOPPING
Via Panoramica dei Templi, 17

◇ **CALTANISSETTA**
LIBRERIA SCIASCIA
Corso Umberto I, 111

◇ **CASTELVETRANO**
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA
Via Q. Sella, 106/108

◇ **CATANIA**
LIBRERIA LA PAGLIA
Via Etnea, 393
LIBRERIA ESSEGICI
Via F. Riso, 56
LIBRERIA RIOLO FRANCESCA
Via Vittorio Emanuele, 137
LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132/134

◇ **MESSINA**
LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55

◇ **PALERMO**
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO
Via Villaermosa, 28
LIBRERIA FORENSE
Via Maqueda, 185
LIBRERIA MERCURIO LI.CA.M.
Piazza S. G. Bosco, 3
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Piazza V. E. Orlando, 15/19
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Via Ruggero Settimo, 37
LIBRERIA FLACCOVIO DARIO
Viale Ausonia, 70
LIBRERIA SCHOOL SERVICE
Via Galletti, 225

◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**
LIBRERIA DI LORENZO
Via Roma, 259

◇ **SIRACUSA**
LA LIBRERIA DI VALVO E SPADA
Piazza Euripide, 22

◇ **TRAPANI**
LIBRERIA LO BUE
Via Cascio Cortese, 8
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA
Corso Italia, 81

TOSCANA

◇ **AREZZO**
LIBRERIA PELLEGRINI
Via Cavour, 42

◇ **FIRENZE**
LIBRERIA ALFANI
Via Alfani, 84/86 R
LIBRERIA MARZOCCO
Via de' Martelli, 22 R
LIBRERIA PIROLA «già Etruria»
Via Cavour, 46 R

◇ **GROSSETO**
NUOVA LIBRERIA
Via Mille, 6/A

◇ **LIVORNO**
LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23/27
LIBRERIA IL PENTAFOGLIO
Via Fiorenza, 4/B

◇ **LUCCA**
LIBRERIA BARONI ADRI
Via S. Paolino, 45/47
LIBRERIA SESTANTE
Via Montanara, 37

◇ **MASSA**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Europa, 19

◇ **PISA**
LIBRERIA VALLERINI
Via del Mille, 13

◇ **PISTOIA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI
Via Macallè, 37

◇ **PRATO**
LIBRERIA GORI
Via Ricasoli, 25

◇ **SIENA**
LIBRERIA TICCI
Via delle Terme, 5/7

◇ **VIAREGGIO**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puccini, 38

TRENTINO-ALTO ADIGE

◇ **TRENTO**
LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

◇ **FOLIGNO**
LIBRERIA LUNA
Via Gramsci, 41

◇ **PERUGIA**
LIBRERIA SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
LIBRERIA LA FONTANA
Via Sicilia, 53

◇ **TERNI**
LIBRERIA ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

◇ **BELLUNO**
LIBRERIA CAMPDEL
Piazza Martiri, 27/D

◇ **CONEGLIANO**
LIBRERIA CANOVA
Via Cavour, 6/B

◇ **PADOVA**
LIBRERIA DIEGO VALERI
Via Roma, 114

◇ **ROVIGO**
CARTOLIBRERIA PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2

◇ **TREVISO**
CARTOLIBRERIA CANOVA
Via Calmaggiore, 31

◇ **VENEZIA**
CENTRO DIFFUSIONE PRODOTTI
EDITORIALI I.P.Z.S.
S. Marco 1893/B - Campo S. Fantin

◇ **VERONA**
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE
Via Costa, 5
LIBRERIA GROSSO GHELFI BARBATO
Via G. Carducci, 44
LIBRERIA L.E.G.I.S.
Via Adigetto, 43

◇ **VICENZA**
LIBRERIA GALLA 1880
Corso Palladio, 11

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:
— presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10;
— presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale **n. 16716029.** Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 2000

Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e termine al 31 dicembre 2000
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1999 e dal 1° luglio al 31 dicembre 2000

PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:
– annuale ..... **L. 508.000**
– semestrale ..... **L. 289.000**

Tipo A1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:
– annuale ..... **L. 416.000**
– semestrale ..... **L. 231.000**

Tipo A2 - Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i provvedimenti non legislativi:
– annuale ..... **L. 115.500**
– semestrale ..... **L. 69.000**

Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:
– annuale ..... **L. 107.000**
– semestrale ..... **L. 70.000**

Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:
– annuale ..... **L. 273.000**
– semestrale ..... **L. 150.000**

Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:
– annuale ..... **L. 106.000**
– semestrale ..... **L. 68.000**

Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:
– annuale ..... **L. 267.000**
– semestrale ..... **L. 145.000**

Tipo F - *Completo* - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e non legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (ex tipo F):
– annuale ..... **L. 1.097.000**
– semestrale ..... **L. 593.000**

Tipo F1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso il tipo A2):
– annuale ..... **L. 982.000**
– semestrale ..... **L. 520.000**

Integrando con la somma di **L. 150.000** *il versamento relativo al tipo di abbonamento della* Gazzetta Ufficiale - *parte prima - prescelto, si riceverà anche l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 2000.*

Prezzo di vendita di un fascicolo separato della *serie generale* ..... **L. 1.500**
Prezzo di vendita di un fascicolo separato delle *serie speciali I, II e III,* ogni 16 pagine o frazione ..... **L. 1.500**
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV *serie speciale «Concorsi ed esami»* ..... **L. 2.800**
Prezzo di vendita di un fascicolo *indici mensili,* ogni 16 pagine o frazione ..... **L. 1.500**
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione ..... **L. 1.500**
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli, ogni 16 pagine o frazione ..... **L. 1.500**

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale ..... **L. 162.000**
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione ..... **L. 1.500**

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale ..... **L. 105.000**
Prezzo di vendita di un fascicolo separato ..... **L. 8.000**

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 2000

(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo (52 spedizioni raccomandate settimanali) ..... **L. 1.300.000**
Vendita singola: ogni microfiches contiene fino a 96 pagine di Gazzetta Ufficiale ..... **L. 1.500**
Contributo spese per imballaggio e spedizione raccomandata (da 1 a 10 microfiches) ..... **L. 4.000**

N.B. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%.

PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale ..... **L. 474.000**
Abbonamento semestrale ..... **L. 283.000**
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione ..... **L. 1.550**

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, *nonché quelli di vendita dei fascicoli delle* annate arretrate, *compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono* raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale **n. 16716029** intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA

Ufficio abbonamenti	Vendita pubblicazioni	Ufficio inserzioni	Numero verde
☎ 06 85082149/85082221	☎ 06 85082150/85082276	☎ 06 85082146/85082189	☎ 800-864035

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 2000

(D.M. Tesoro 23 dicembre 1999 - *G.U.* n. 22 del 28 gennaio 2000)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* viene effettuata il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni dell'I.P.Z.S., in Roma, Piazza G. Verdi, 10.

Per le «convocazioni di assemblea» e per gli «avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio inserzioni almeno otto giorni di calendario prima della data di scadenza dei termini di pubblicazione dell'avviso di «convocazione di assemblea», nonché di quello di pubblicazione dell'avviso di asta stabilito dalle norme vigenti in materia.

Nella richiesta d'inserzione per le «convocazioni d'assemblea» dovrà essere indicato se trattasi di società con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri Paesi dell'Unione Europea.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale)* saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale **n. 16715047** intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile indicare la causale del versamento.

I testi delle inserzioni debbono pervenire in originale, redatti su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da lire 20.000 ogni quattro pagine; eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei gruppi di numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, debbono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già vistati dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

A partire da gennaio 1999, è stato abolito il costo forfettario per la testata addebitando le reali righe utilizzate, fermo restando che le eventuali indicazioni di: denominazione e ragione sociale; sede legale; capitale sociale; iscrizione registro imprese; codice fiscale e partita IVA, devono essere riportate su righe separate.

	Densità di scrittura fino ad un massimo di 77 caratteri/riga		Densità di scrittura fino ad un massimo di 77 caratteri/riga
Annunzi commerciali		**Annunzi giudiziari**	
Per ogni riga o frazione di riga	**L. 39.200**	Per ogni riga o frazione di riga	**L. 15.400**

N.B. **NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI PER RIGA. Il numero di caratteri per riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).**

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 2000 (*)

(D.M. Tesoro 23 dicembre 1999)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale (1-1/31-12)	**L. 474.000**	**L. 948.000**	Prezzo di vendita del fascicolo,		
Abbonamento semestrale (1-1/30-6 - 1-7/31-12)	**L. 283.000**	**L. 566.000**	ogni sedici pagine o frazione	**L. 1.550**	**L. 3.100**

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale **n. 16716029** intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.

* 4 1 2 1 0 0 1 9 3 0 0 0 *

L. 1.550